

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
55	Corriere Adriatico	06/04/2017	<i>STRATOSFERICA LUBE</i>	2
52	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	06/04/2017	<i>BLENGINI ESULTA: "DOBBIAMO AVERE SEMPRE QUESTO ATTEGGIAMENTO"</i>	3
51	Corriere della Sera	06/04/2017	<i>CHAMPIONS LEAGUE: CIVITANOVA SBANCA MODENA</i>	4
22	Corriere dello Sport Stadio	06/04/2017	<i>CIVITANOVA SUPER MODENA CROLLA</i>	5
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	06/04/2017	<i>SPORT- UNA LUBE IMPECCABILE PIEGA MODENA "BENE, MA TUTTO SI DECIDERA' A CIVITANOVA"</i>	6
32	La Gazzetta dello Sport	06/04/2017	<i>LEZIONE CIVITANOVA JUANTORENA SHOW, SBANCATA MODENA</i>	8
23	Tuttosport	06/04/2017	<i>CHAMPIONS LUBE TRAVOLGE MODENA</i>	10



Il sestetto della Lube festeggia un punto realizzato durante la partita di ieri al PalaPanini, risoltasi in un vero monologo

STRATOSFERICA LUBE

La squadra di Blengini domina a Modena e ipotoca la final four di Roma
Sokolov e Juantorena imprevedibili, Ngapeth invece è stato neutralizzato

Azimut Modena	0
Lube Civitanova	3

AZIMUT Piano, Petric 8, Orduna 2, Massari, Rossini (I), Ngapeth S, Ngapeth E. 8, Le Roux 5, Piano, Holt 5, Travica 1, Onwuelo, Vettori 16, ALL Tubertini.

LUBE Sokolov 17, Candellaro 4, Pesaresi (I), Kaliberda, Juantorena 14, Casadei, Stankovic 8, Kovar 11, Christenson 1, Cester, Corvetta, Cebulj, Grebennikov (I) ALL Blengini

ARBITRI Collados (Fra); Kozlovsky (Ukr).

PARZIALI 23-25 (29'); 18-25 (25'); 27-29 (38').

NOTE 4100 spettatori. Modena: 14 battute sbagliate, 7 aces, 4 muri, 47% in attacco, 45% in ricezione (22% perf). Lube: 18, 6, 9, 62%, 36% (25%).



Jiri Kovar salta altissimo

VOLLEY CHAMPIONS

MODENA La Lube asfalta i campioni d'Italia di Modena nella gara di andata del play off 6 di Champions. Prova magistrale dei ragazzi di Blengini che hanno condotto per due set e mezzo l'incontro, recuperando da 17-20 nel terzo set e dopo aver annullato un set ball ai padroni di casa hanno chiuso al quarto match ball con un attacco di Juantorena dopo una difesa, mi-

Solo nel terzo set gli emiliani hanno avuto la possibilità di rendere incerta la partita

racolosa di Candellaro. A fine match i protagonisti hanno invitato alla calma ma ora il peso sia della serie di Champions che nei play off scudetto è sui campioni d'Italia che domenica arriveranno all'Eurosuole Forum per disputare la partita della vita.

Cucinieri superiori ai padroni di casa in ogni fondamentale. 9 muri, tre a testa per Sokolov e Stankovic, a quattro, 62% in attacco, contro il 47% dei padroni di casa. La Lube ha mandato ben tre giocatori in doppia cifra: Sokolov, 17 punti, Juantorena, 14 con il 69% in attacco, e Kovar, 11. Modena ha pagato la serata opaca di Ngapeth, fermo al 33% in attacco, bersagliato dai battitori della Lube, ed anche dai mu-

La situazione

Berlino a sorpresa vince in rimonta contro i russi

● La Champions League ha ultimato ieri la fase delle partite di andata dei playoff 6. Ad imporsi sono state lo Zenit Kazan, per 3-1 sul Belgorod (un derby russo) e il Berlin Recycling ieri in rimonta (e a sorpresa) per 3-2 sulla Dinamo Mosca (23-25, 22-25, 25-19, 25-18, 15-13). La Lube è stata invece l'unica a vincere fuori casa. Le tre vincenti di queste sfide raggiungeranno la Sir Conad Perugia nella final four di Roma da disputarsi il 29 e 30 aprile. Gli accoppiamenti sono già predisposti: Perugia aspetta la vincente del derby italiano e l'altra semifinale vedrà di fronte la squadra vittoriosa delle altre due sfide. Dunque i biancorossi, giovedì 13 scenderanno in campo per strappare il pass per incontrare Perugia in gara unica. La Lube si qualificherà in caso di vittoria con qualsiasi risultato oppure di sconfitta per 3-2. Se Modena dovesse vincere 3-1 o 3-0 si disputerebbe il golden set.

ratori, ben 6 muri diretti subito dal francese. Spento il faro principale Modena ha avuto una reazione o con Vettori che però ha poi fallito il contrattacco nella fase finale del terzo set regalando alla Lube il punto del 20 pari e quello del 25-24.

Al via stessi sestetti per i due allenatori che ripropongono quanto inizialmente visto nelle altre sfide. Modena schiera Orduna in palleggio con Vettori opposto. Ngapeth e Petric, schiacciatori, Holt e Le Roux al centro, Rossini, libero.

Il muro di Stankovic sull'attacco in pipe di Ngapeth ha permesso alla Lube di scavare il primo break. Il francese è stato poco dopo murato da Sokolov per il 15-13 Lube. La Lube si affida al duo Juantorena e Sokolov per allungare, Vettori regala la palla set agli ospiti che chiudono con Sokolov. Secondo set aperto dagli aces di Sokolov e Kovar. Modena sbaglia sia dai 9 metri che in attacco. Christenson sceglie bene. Con due aces di Juantorena la Lube allunga, 20-14. Sokolov e Stankovic si fanno sentire a muro e la Lube porta a casa il secondo set. Nel terzo la Lube subisce la rimonta di Modena. Da 2-5 a 20-16 per i canarini. Con il turno di servizio di Christenson i muri di Juantorena e Stankovic, la Lube impatta. Cebulj firma il match ball. Ce ne vorranno altri tre alla Lube per far sua gara uno. La partita di ritorno è in programma giovedì 13.

Gianluca Pascucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blengini esulta: «Dobbiamo avere sempre questo atteggiamento»

L'allenatore invita i suoi
a non deconcentrarsi

IL DOPO PARTITA

MODENA Osmany Juantorena è stato tra i protagonisti assoluti nel derby d'Europa. «Abbiamo giocato di squadra, lottando fino alla fine - ha detto lo schiacciatore italo-cubano - complimenti al gruppo, adesso però pensiamo alla prossima partita perché non abbiamo ancora vinto niente. Ci aspettano altre gare contro Modena, è un calendario strano ma questo è il bello ed il brutto della pallavolo e noi daremo tutto per raggiungere i nostri obiettivi».

Davide Candellaro, 4 punti a referto, 100% in attacco e un ace, ha detto a fine match: «Innanzitutto voglio fare i complimenti alla squadra, siamo stati bravi a recuperare lo svantaggio nel terzo set e a giocare punto a punto - ha detto il centrale padovano della Lube - è una vittoria molto importante. Domenica affrontiamo di nuovo Modena e dobbiamo farlo concentrati».

Gianlorenzo Blengini non si esalta ma sa di aver messo un bel macigno sul morale degli avversari: «Speravo in questa vittoria e la squadra è stata brava. Abbiamo giocato bene e abbiamo fatto un piccolo passo, giovedì prossimo ci aspetta la gara di ritorno. Ci aspettiamo un'altra partita intensa - ha detto il coach - loro batteranno benissimo ma noi dobbiamo trovare un nostro equilibrio. Quando si affrontano due squadre forti come queste bisogna aspettarsi partite combattute sempre e la chiave sta proprio nel non cambiare atteggiamento dopo una vittoria come questa».

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Un attacco di Sokolov contro
il muro di Earvin Ngapeth**



Volley

Champions League: Civitanova sbanca Modena

Civitanova compie un passo decisivo verso le Final Four della Champions League: batte 3-0 Modena in trasferta (25-23, 25-18, 29-27) e il 13 aprile le basterà vincere 1 set per qualificarsi all'appuntamento di fine mese a Roma. Nelle altre sfide d'andata, Kazan vince il derby russo con Volgograd e Berlino batte la Dinamo Mosca. La quarta finalista sarà Perugia, organizzatrice delle finali. Modena e Civitanova tornano ad affrontarsi domenica nelle Marche nella gara 3 delle semifinali (1-1); seguirà gara 4 il 19 in Emilia.



Civitanova super Modena crolla

Champions andata quarti: la Lube passa 3-0 con Sokolov-show. Ora per gli emiliani è dura

MODENA 0
CIVITANOVA 3

(23-25, 18-25, 27-29)

AZIMUT MODENA: Orduna 2, Vettori 16, Ngapeth 7, Petric 8, Le Roux 5, Holt 5, Rossini (L), Piano, Travica 1, Massari, S. Ngapeth, Onwelo n.e., All.: Tubertini.
LUBE CIVITANOVA: Christenson 2, Sokolov 20, Juantorena 12, Kovar 11, Stankovic 6, Candellaro 3, Grebenkov (L), Kaliberda, Cester, Cebulj, Ne Corvetta, Casadei, Pesaresi, All.: Blengini.
ARBITRI: Collados, Kozlovskyy.
NOTE: spettatori 4407, durata set: 29', 26', 37'.
Il migliore: Sokolov; una sentenza, 20 punti di cui 5 a muro.

di Stefano Ferrari
MODENA

Nel contesto di un incredibile e fastidioso autolesionismo emiliano, la Lube batte nettamente Modena per 3-0 e pone una seria e netta ipoteca sul passaggio alla Final Four di Champions League in programma a Roma. Verrebbe da dire che l'Azimut ha fatto di tutto non per perdere, ma certamente per non vincere questa partita e lo specchio della pessima serata dei campioni d'Italia è rappresentato dal terzo set. La Lube si era presa una pausa di riflessione sul 2-0 a favore, aveva messo meno "garra" sul flex rispet-

to all'ora precedente ed i gialloblu erano riusciti a portarsi avanti con decisione, fino al massimo vantaggio di quattro punti (20-16). Nel frangente, salutano anche con un boato del pubblico il beniamino di casa quel Matteo Piano, centrale della Nazionale, cui la società e di conseguenza i tecnici che si sono susseguiti in questa stagione, hanno preferito Kevin Le Roux, francese che non è entrato nel cuore del PalaPanini. Fatto sta che proprio in quel momento Modena si addormentava di un sonno piombigno. La Lube scioccava sei punti di fila, approfittando anche degli errori di Vettori e di Ngapeth, in serata, e si presentava ai vantaggi con il vento in poppa. Modena teneva, poi tornava al centro Le Roux che, sonoramente fischiate dal suo pubblico dai nove metri sbagliava, lasciando il successivo punto, vale a dire il match point conquistato con cambio palla, a Juantorena che ovviamente non si faceva pregare. Tre a zero, a fare la doccia e domenica ci si rivede per il campionato, giovedì prossimo pure e ancora per l'Europa ma con una favorita d'obbligo, Civitanova, che ieri sera ha messo una pietra d'angolo per passare il turno.

Il senso del match è che la Lube in tal modo ha impartito una severissima lezione all'Azimut superandola con un clamoroso 3-0, e che la gara di andata dei quarti di finale di Champions League si è ben presto trasformata in un incubo per l'Azimut che adesso dovrà fare un miracolo nella gara di ritorno di giovedì prossimo in terra marchigiana. Modena è stata sprecona ed imprecisa, mentre la Lube quasi perfetta. Nel primo set, Modena e Civitanova avevano lottato punto su punto fino al rush finale che i cucinieri, più lucidi avevano fatto proprio. Ngapeth aveva dato da subito l'impressione di funzionare a corrente alternata (chiuderà con appena sette punti ed il 43% positivo) e Modena non era mai stata in grado di sfruttare le, pochissime, crepe nel gioco della truppa di Blengini. Totalmente appannaggio degli ospiti la seconda frazione, nella quale l'Azimut ha fatto da spettatrice interessata, mentre Sokolov e Juantorena picchiavano come fabbri, a differenza dei colleghi gialloblu (escluso Vettori, autore di 16 punti), del terzo si è detto. Dunque onore a Civitanova, macchina (quasi) perfetta, mentre Modena si è scontrata dapprima contro un muro poi,

soprattutto, contro le proprie ombre e ne è uscita sconfitta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHAMPIONS LEAGUE UOMINI (Playoff 6) **Andata:** martedì Zenit Kazan (Rus)-Belogorie Belgorod (Rus) 3-1; ieri Recycling Volleys Berlino (Ger)-Dinamo Mosca (Rus) 3-2 (23-25, 22-25, 25-19, 25-18, 15-10), AZIMUT MODENA-CUCINE LUBE CIVITANOVA 0-3.
Gara 2 - Mercoledì 12 Dinamo Mosca (Rus)-Recycling Volleys Berlino (Ger).
Giovedì 13 (20.30): CIVITANOVA-MODENA; Belogorie Belgorod (Rus)-Zenit Kazan (Rus).
Formula: le tre qualificate e SIR SAFETY CONAD PERUGIA, quale squadra ospitante, alla Final Four, 29-30 aprile a Roma.



Osmany Juantorena, 31 anni, in attacco ieri contro Modena

CHAMPIONS DONNE

Per Conegliano c'è la Dinamo Mosca

DINAMO MOSCA-MODENA 3-0

(25-20, 25-19, 25-21)

DINAMO MOSCA: Goncharova 14, Kosianenko 1, De La Cruz De Pena 14, Fetisova 8, Shcherban 12, Poljak 10, Malova (L), Morozova, Vetrova, N.e. Bavykina, Raevskaia, Lyubushkina, All. Panchenko.
LIU JO NORDMECCANICA MODENA: Ferretti 1, Ozsoy 11, Garzaro 4, Brakocevic Canzian 8, Bosetti 11, Belien 7, Leonardi (L), Valeriano, Bianchini 5, N.e. Caracuta, Marcon, All. Gaspari.
ARBITRI: Simonovic, Hosnut.
NOTE: Durata set: 23', 24', 28'; tot: 75'.
CHAMPIONS LEAGUE DONNE (Playoff 6)

Ritorno: martedì Fenerbahce Istanbul (Tur)-Eczacibasi Vitra Istanbul (Tur) 1-3, and. 3-2, qual. Eczacibasi; ieri VakifBank Istanbul (Tur)-Volero Zurich (Svi) 3-1, and. 3-1, qual. VakifBank; Dinamo Mosca (Rus)-LIU JO NORDMECCANICA MODENA 3-0, and. 3-0, qual. Dinamo Mosca.

Final Four: 22-23 aprile a Treviso, IMOCO VOLLEY CONEGLIANO ammessa direttamente quale squadra ospitante. Semifinali: Dinamo Mosca (Rus)-CONEGLIANO, VakifBank Istanbul (Tur)-Eczacibasi Vitra Istanbul (Tur).



CHAMPIONS LEAGUE PLAYOFF A 6



OSMANY JUANTORENA
OFFERTA UNA PRESTAZIONE DI SQUADRA
ADESSO PENSIAMO ALLA PROSSIMA GARA
PERCHÉ NON ABBIAMO VINTO ANCORA NIENTE

Una Lube impeccabile piega Modena

Gara d'andata Sbancato il PalaPanini con una prova tutta concretezza e qualità in battuta

Azimut Modena	0
Lube Civitanova	3

(23-25 18-25 27-29)

MODENA: Vettori 15, Orduna 2, Ngapeth 8, Petric 8, Holt 5, Le Roux 5, Rossini (L), Travica 1, Massari, PIANO, Ngapeth 5, Onwuelo ne. All. Turchetti.

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 17, Christenson 1, Juantorena 15, Kovar 11, Stankovic 7, Candelaro 4, Grebennikov (L), Cebulj, Cester, Kaliberda, Pesaresi ne, Corvetta ne, Casadei ne. All. Blengini.

Arbitri: Collados e Kozlowsky.

Note: spettatori 4.407. Durata set: 29', 26', 37'. Tot: 1h32. Modena: ace 7, bs 14, muri 4. Civitanova: ace 6, bs 18, muri 9.

Alessandro Trebbi

■ Modena



È UNA LUBE tutta concretezza e qualità in battuta quella che sbanca il PalaPanini garantendosi l'intera posta in palio nel match di andata dei Play Off 6 di Champions League. Sokolov mena per tutto il match, Juantorena sembra rinato rispetto a dieci giorni fa, mentre l'Azimut non trova quasi mai il bandolo della matassa, toglie la fase centrale del terzo set. Formazioni confermate rispetto alla **Superlega**: Kovar e Grebennikov titolari lato Lube, Orduna in regia lato Azimut.

Vettori e Juantorena sembrano i più in palla a inizio match, il break però arriva col doppio muro di Stankovic (12-10). Ancora il muro, stavolta di Sokolov su Ngapeth, raddoppia il break ospite sul 15-12. Ngapeth accumula la

terza murata sul 17-14, ma si rifa con l'ace del -1 e col mezzo ace che vale il 17-17 con la rigiocata di Petric. Rigore di Juantorena e nuovo +2 Lube che incrementa dopo l'errore di Petric e grazie al servizio di Cebulj. Ma Sokolov si fa murare da Petric in maniera sanguinosa ed è di nuovo parità (21-21). Ngapeth però salta ancora in ricezione, il rigore è di Juantorena poi Sokolov chiude 25-23. La Lube fa la differenza dalla battuta anche a inizio secondo set, con quattro ace nei primi sette punti (7-4). L'Azimut ha il pallo-

ne del pareggio sul 14-15 ma Rossini sbaglia l'appoggio, poi la Lube va a segno con Kovar due volte, prima con un attacco contestato poi col muro su Petric e dilaga coi due ace di Juantorena e i muri su Ngapeth e Petric: 22-14, con un parziale di 7-0. Chiude Candelaro 25-18.

Nel terzo è immediato 3-0 Lube, ma i padroni di casa pian piano roscchiano il vantaggio e pareggiano a quota 9 con l'ace di Le Roux per sorpassare grazie a Vettori e al muro di Holt su Sokolov 12-10. È un'altra Modena, soprattutto è un

altro Vettori che con due attacchi e un ace sulla spalla di Juantorena manda i suoi avanti 16-13. Modena allunga 20-16, ma Juantorena non ci sta e riporta i suoi a -1, prima che Vettori spari out il 20-20, Ngapeth sbaglia e il fratello (subentrato a Vettori in P1) venga murato: un incredibile 22-20 Lube con un parziale di 6-0. Modena ribalta ancora il parziale grazie agli errori di Kovar e Christenson e va a set point sul 24-23 ma concede con Vettori il match point alla Lube sul 25-24. È Juantorena a chiudere 29-27 la contesa.





Spogliatoi Blengini soddisfatto dalla prestazione già pensa al match di ritorno di giovedì prossimo «Bene, ma tutto si deciderà a Civitanova»

■ Modena

È UN BLENGINI visibilmente soddisfatto della concretezza dei suoi uomini, quello che approccia la sala stampa dopo lo 0-3 rifilato a Modena fuori casa: «Dovevamo trovare un equilibrio – attacca il ct della nazionale – senza prendere come riferimento l'efficienza e i numeri di Modena, una squadra costruita col marchio a fuoco del servizio, basti pensare che hanno al centro due tra i migliori battitori del mondo. Noi dovevamo trovare un maggior bilanciamento tra errori ed efficacia delle battute in campo, e ci siamo riusciti. Per il resto dobbiamo sempre aspettarci un'Azimut come quella che ha servito in gara -1 e gara -2, lo sappiamo e dobbiamo trovare le contromisure».

Non ha funzionato solo il fuoco

dai nove metri, però: «No, hanno funzionato bene anche altre cose, ma in ogni caso il risultato si deciderà giovedì prossimo a Civitanova, la vittoria al PalaPanini non ci darà un vantaggio enorme». Blengini si sofferma poi sulle indivi-

Prossimi appuntamenti

«Dobbiamo aspettarci un'Azimut come quella che ha servito sia in gara 1 sia in gara 2»

dualità: «C'era chi aveva più bisogno di riposo e chi invece necessitava di carichi di lavoro maggiore, così abbiamo affrontato una settimana con carichi differenziati: Juantorena ha affrontato le ultime tre partite col fiatone, dopo i crampi accusati in gara-1. Contro Belchatow ci giocavamo il passag-

gio del turno e gara -2 di semifinale è stata durissima, penso che la sosta gli abbia fatto bene, non era in condizioni perfette. Sokolov invece ha continuato sulla falsariga di quello che aveva già dimostrato di poter fare dieci giorni fa». Non cambiano però le valutazioni sulle sfide con Modena in generale: «Non è solo la nostra sfida coi gialloblù, tutte le partite a questo livello e con squadre così vicine: non dobbiamo aggiungere alla altissima qualità dell'avversario troppe emozioni, ovvero un'euforia immotivata se si conquista la vittoria o un nervosismo e un pessimismo esagerati se si viene da una sconfitta. Sappiamo che dovremo lottare ancora, e che la storia della Champions e della semifinale è ancora da scrivere, succede così quando si affrontano squadre costruite per arrivare in fondo».

a. t.

Pagelle

Juantorena fa la differenza Sokolov da applausi

CHRISTENSON 7 (att. 0% su 3 con 1 muro sub., 2 b.s., 1 muro) – La sua strategia era stata annichilita dall'Azimut a Modena undici giorni fa: stavolta invece è filato tutto liscio. Chirurgico, come al solito, l'utilizzo dei centrali.

SOKOLOV 7,5 (att. 55% su 22 con 1 err. e 2 muri sub., 2 ace, 3 b.s., 3 muri) – Partitone, per numeri e colpi-chiave. Mezzo voto in più per aver finalmente azzeccato una prova in battuta contro Modena.

JUANTORENA 7,5 (att. 69% su 16, ric. 31% su 16 con 4 err., 2 ace, 2 muri) – Il tasso di errori nei fondamentali d'attacco, semplicemente, è zero: in una partita esteticamente non bella è un sollievo per gli occhi. Gli va peggio in ricezione, ma che partita...

KOVAR 6,5 (att. 60% su 15 con 1 err. e 1 muro sub., ric. 29% su 21 con 1 err., 1 ace, 6 b.s., 1 muro) – Meriterebbe di più, se gli entrasse qualche colpo dai nove metri, ma la prova in attacco è solidissima e in ricezione non va in crisi.

STANKOVIC 7 (att. 83% su 6, 2 b.s., 2 muri) – Punzecchia l'Azimut nei momenti più delicati, mettendo le mani su tutte le palle decisive.

CANDELLARO 6 (att. 100% su 3, 1 ace, 2 b.s.) – Bene l'attacco, evanescente il muro.

CESTER (1 b.s.) e **KALIBER-**

DA (ric. 100% su 1) **sv** – Pochi passaggi in campo, la squadra gira a meraviglia.

GREBENNIKOV 6,5 (ric. 40% su 15 con 2 err., 1 e.p.) – Alcune ricezioni sono commoventi, come pure due alzate da fondocampo quando a steccare sono i compagni. Torna però a farsi fischiare una doppia in palleggio, come in gara-2.

BLENGINI 7 – Pur potendo sbizzarrirsi con gli stranieri sceglie di confermare in blocco il sestetto sconfitto da Modena undici giorni fa, e la scelta paga. Sono stati gli aggiustamenti tattici, e la ritrovata fiducia al servizio, a fare la differenza.

AZIMUT MODENA: Orduna 6,5, Vettori 6, Petric 5,5, Ngapeth 5, Holt 5, Le Roux 5, Rossini 5, Massari 7. Traversa, Holt e S. Ngapeth sv. All. Tubertini 5.

Lezione Civitanova Juantorena show, sbancata Modena

● Con il 3-0 la Lube si avvicina a grandi passi alla semifinale. Blengini: «E' lunga, basta non esaltarsi»

Gian Luca Pasini
INVIATO A MODENA

In fondo alla strada di Civitanova Marche c'è il Colosseo. E' vero la pallavolo (e più in generale lo sport) suggerirebbero una prudenza maggiore, visto anche quello che ci hanno fatto vedere queste serie, ma non c'è dubbio che dopo gara-1 dei quarti di Champions League, la Lube abbia fatto un sostanziale passo avanti verso le Final Four del 29 e 30 aprile, a Roma. Civitanova schianta Modena: questa l'estrema sintesi di una serata d'Europa. Rispetto all'ultima gara fra le stesse due squadre sembrano essere scese in campo le contofigure. Almeno da parte modenese (fatta eccezione per metà del terzo set), ma anche in campo marchigiano. I 10 giorni di interruzione hanno giovato certo di più alla Lu-

be che si ripresenta al PalaPanini in gran tiro, macchina da guerra, che non conosce ostacoli. Juantorena in formato Juantorena e per gli avversari non ce n'è. Modena vive di fiammate, quasi sempre legate al servizio. Quando entra la battuta fa paura a tutti, ma solo la battuta non può bastare per andare in finale di Champions. Nel terzo set la squadra di Tubertini trova anche un vantaggio importante, ma spreca tanto, troppo per una squadra come l'Azimut e non riesce a capitalizzare una grossa occasione di riaprire la partita.

PIU' BRUTTA Se 10 giorni fa Modena aveva giocato la gara più bella della stagione, ieri sera ne ha firmata una di segno totalmente contrario. «Peccato per qualche errore di troppo, ma queste gare sono così. Non buttiamo via tutto e cerchiamo di imparare da quello che abbiamo visto», prova a consolar-

si Lorenzo Tubertini che lamenta un Rossini ancora alle prese con il problema all'occhio e alcune distrazioni, appunto, strane per i modenesi. A dirla tutta anche una distribuzione che ha servito pochino il francese Ngapeth, per larga parte del match un po' fuori dal gioco. Strano per lui che era stato il cardine dell'attacco modenese e ieri sera ha chiuso in grande ribasso rispetto a quello della Lube (45 contro 62%).

PERICOLOSA Va in controtendenza capitan Stankovic che dice: «Questa vittoria per 3-0 può essere pericolosa, perché ci potrebbe fare pensare che tutto è già fatto e invece non è così. Modena è una squadra che si può rialzare in qualsiasi momento e dobbiamo mettercelo bene in testa». Più sicuro sull'argomento il tecnico dei marchigiani Chicco Blengini che dice: «Non ero sicuro che avremmo giocato così, ma ci

speravo. Li ho visti molto bene durante la settimana e si sono confermati in partita. Ma sappiamo che non abbiamo ancora fatto nulla, in concreto. Per la finale dovremo fare un'altra gara come questa. E lo stesso ci aspetta in campionato domenica, per gara-3 di semifinale. Sarà una serie lunga e ci sarà ancora Modena nel nostro futuro. Ma penso che dal punto di vista mentale la squadra sia preparata a questo tipo di partite. Con un piccolo trucco: non esaltarsi se va bene, non deprimersi se va male». Molto facile a dirlo un po' più difficile da mettere in pratica. Per Modena però adesso questa diventa una necessità impellente, per restare attaccata allo scudetto e anche un po' alla Champions. Per rovesciare il tavolo ci vuole una vittoria 3-0 o 3-1 nelle Marche per arrivare a giocare il golden set.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA SFIDA INFINITA
IN STAGIONE POTREBBERO
INCONTRARSI NOVE VOLTE

REGULAR SEASON
4-12-2016
Andata: 13° g.
Modena-Civitanova 3-2
(25-23, 25-23, 30-28, 20-25, 15-13)

REGULAR SEASON
5-3-2017
Ritorno: 13° g.
Civitanova-Modena 3-1
(25-20, 25-16, 24-26, 25-17)

PLAYOFF SCUDETTO
19-3-2017
Semifinale: g.-1
Civitanova-Modena 3-2
(25-22, 22-25, 20-25, 25-19, 15-11)

PLAYOFF SCUDETTO
26-3-2017
Semifinale: gara-2
Modena-Civitanova 3-1
(21-25, 27-25, 25-16, 34-32)

CHAMPIONS LEAGUE
ieri
Quarti di finale: andata
Modena-Civitanova 0-3
(23-25, 16-25, 27-29)

PLAYOFF SCUDETTO
9-4-2017
Semifinale: gara-3
Civitanova-Modena

CHAMPIONS LEAGUE
13-4-2017
Quarti di finale: ritorno
Civitanova-Modena

PLAYOFF SCUDETTO
19-4-2017
Semifinale: gara-4
Modena-Civitanova

PLAYOFF SCUDETTO
22-4-2017
Semifinale: eventuale gara-5
Civitanova-Modena

MODENA 0

CIVITANOVA 3

(23-25, 18-25, 27-29)

AZIMUT MODENA: Holt 5, Orduna 2, E. Ngapeth 8, Le Roux 5, Vettori 15, Petric 8; Rossini (L), S. Ngapeth, Travica 1, Massari, Piano. N.e. Ornuelo. All. Tubertini.

LUBE CIVITANOVA: Stankovic 7, Sokolov 17, Kovar 11, Candellaro 4, Christenson 1, Juantorena 15; Grebennikov (L), Cebulj, Kaliberda, Cester. N.e. Casadei, Pesaresi, Corvetta. All. Blengini.

ARBITRI: Collados (Fra) e Kozlovskyy (Pol).

NOTE Spettatori 4407, incasso 51.172. Durata set: 29', 26', 37'; totale 62'. Azimut: battute sbagliate 14, vincenti 7, muri 4, errori 24. Lube: battute sbagliate 18, vincenti 6, muri 9, errori 24.

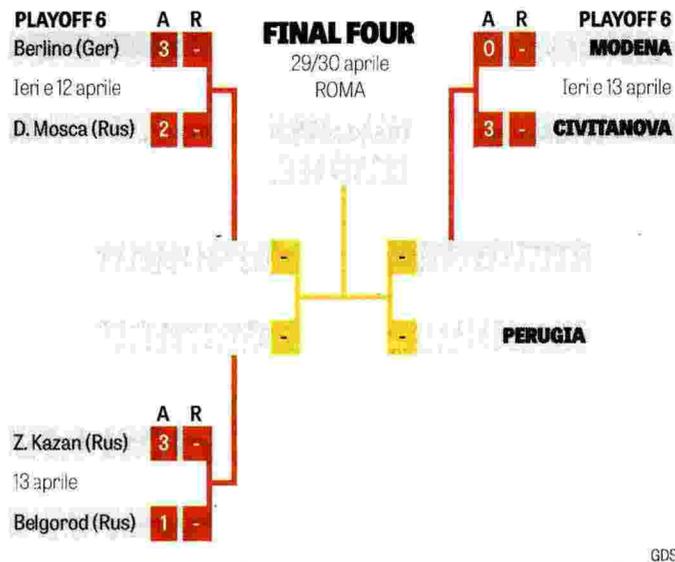


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nemanja Petric, 29 anni, fermato da Tsvetan Sokolov, 27: per il bulgaro 5 muri vincenti TARANTINI

GIOVEDÌ 13 RITORNO NELLE MARCHE



VOLLEY

Champions Lube travolge Modena

Civitanova prenota la Final Four di Champions, aggiudicandosi l'andata dei playoff 6 a Modena: travolge 0-3 (23-25, 18-25, 27-29) l'Azimut, con Sokolov autore di 17 punti, coadiuvato in attacco da Juantorena e Kovar (FOTO ZANUETTO). Giornata amara per il volley modenese: il cammino della Liu Jo nella Champions femminile si è concluso a Mosca, dove la squadra di Gaspari ha perso 3-0 (25-20, 25-19, 25-21) contro la Dinamo.

